

Zimbra

morettini\_d@camera.it

---

**In: Richiesta informazioni**

---

**Da :** 6CommCU@senato.it

mer, 15 feb 2017, 19:23

**Oggetto :** In: Richiesta informazioni

📎 2 allegati

**A :** com finanze <com\_finanze@camera.it>

Segreteria della Commissione Finanze e tesoro

Senato della Repubblica

tel. 06-67062803-4679-4680

Fax 06 67063662

P.zza Madama - ROMA

E-mail: 6CommCu@senato.it

----- Inoltrato da 6CommCU/SENATO il 15/02/2017 19.23 -----

Da: &lt;Gianluca.Trequattrini@bancaditalia.it&gt;

Per: &lt;6CommCU@senato.it&gt; ,

Cc: &lt;Carmelo.Barbagallo@bancaditalia.it&gt;

Data: 23/01/2017 17.15

Oggetto: Richiesta informazioni

---

Rispondo per conto del dr. Barbagallo alla e mail sottostante, allegando una nota relativa a una domanda dell'On.le Villarosa per la quale era stato prefigurato l'invio di specifici approfondimenti.

Cordiali saluti

**GianLuca Trequattrini****Banca d'Italia****Capo del Servizio Segreteria particolare del Directorio e comunicazione  
tel. 0647928637****mailto: [gianluca.trequattrini@bancaditalia.it](mailto:gianluca.trequattrini@bancaditalia.it)****Da:** 6CommCU@senato.it [<mailto:6CommCU@senato.it>]**Inviato:** giovedì 19 gennaio 2017 18:52**A:** Carmelo Barbagallo**Oggetto:** Richiesta informazioni

Dott. Carmelo BARBAGALLO  
Capo Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria  
Banca d'Italia

In relazione alle dichiarazioni rese in occasione dell'audizione nell'Ufficio di Presidenza delle Commissioni Finanze e tesoro del Senato e Finanze della Camera dei deputati congiunte svoltosi il 17 gennaio scorso e alla disponibilità manifestata, si richiede cortesemente di poter acquisire (entro lunedì pomeriggio) le risposte scritte ai quesiti posti durante lo svolgimento dell'audizione stessa ai quali non è stato possibile dare seguito per ragioni di tempo.

Mauro Maria Marino presidente Commissione Finanze e tesoro

Segreteria della Commissione Finanze e tesoro  
Senato della Repubblica  
tel. 06-67062803-4679-4680  
Fax 06 67063662  
P.zza Madama - ROMA  
E-mail: [6CommCu@senato.it](mailto:6CommCu@senato.it)

\*\* Le e-mail provenienti dalla Banca d'Italia sono trasmesse in buona fede e non comportano alcun vincolo nè creano obblighi per la Banca stessa, salvo che ciò non sia espressamente previsto da un accordo scritto. Questa e-mail è confidenziale. Qualora l'avesse ricevuta per errore, La preghiamo di comunicarne via e-mail la ricezione al mittente e di distruggere il contenuto. La informiamo inoltre che l'utilizzo non autorizzato del messaggio o dei suoi allegati potrebbe costituire reato. Grazie per la collaborazione. -- E-mail from Bank of Italy are sent in good faith but they are neither binding on the Bank nor to be understood as creating any obligation on its part except where provided for in a written agreement. This e-mail is confidential. If you have received it by mistake, please inform the sender by reply e-mail and delete it from your system. Please also note that the unauthorized disclosure or use of the message or any attachments could be an offence. Thank you for your cooperation. \*\*

---

**Sconosciuto <image/gif>**  
73 B

 **Risposta all'On.le Villarosa.docx**  
15 KB

---

Qual è la posizione della Banca d'Italia relativamente ad una possibile introduzione di una tassazione sulla creazione di denaro bancario, così come proposto di recente in Svizzera (cantone di Ginevra)? Conosce la Banca d'Italia il dato relativo della rilevanza della moneta legale sulla massa monetaria totale?

L'On.le Villarosa sembra riferirsi a un intervento del deputato avv. Patrick Dimier al Grand Conseil del Cantone di Ginevra, nel quale propone di tassare la creazione di moneta da parte del sistema bancario. Il deputato rammenta che la creazione di moneta non è solo quella della banca centrale, ma avviene a opera di tutte le banche mediante la moneta scritturale e si chiede perché, a differenza del signoraggio, su tale creazione di moneta non sia applicato alcun prelievo a favore delle finanze pubbliche. Una tale tassazione, sostiene, potrebbe dare un gettito consistente; egli calcola che, se la Banque Cantonale de Genève fosse tassata sui 2.700 miliardi di Franchi svizzeri di moneta scritturale creata nel 2015, vi sarebbe un incasso tributario di 475 milioni di Franchi svizzeri.

Il punto è che le banche già sono sottoposte ovunque a una tassazione dei guadagni che esse traggono dal fornire mezzi di pagamento, insieme a quelli che ricavano dalle altre attività. Circa la possibile introduzione di una nuova imposta sulla creazione di depositi (che rappresentano la quasi totalità del denaro bancario), è probabile che i maggiori costi determinati dall'imposta, pur se formalmente in capo al sistema bancario, sarebbero comunque traslati sui clienti delle banche, per esempio sui costi di apertura di conto corrente. La traslazione dell'importo potrebbe non essere piena in funzione, per esempio, del grado di concorrenzialità del mercato del settore bancario e di caratteristiche della domanda di depositi; tuttavia, in ultima analisi, sarebbe la collettività a contribuire al pagamento di parte, o dell'intero ammontare, dell'imposta.

Si ha ben presente che in un'economia basata sul sistema di riserva frazionario coesistono la moneta creata dalla banca centrale, moneta *fiat*, e gli strumenti monetari creati dal sistema bancario, denominati anche moneta bancaria e costituiti in larga parte dai conti di deposito. La banca centrale controlla direttamente la creazione di moneta *fiat* e, attraverso strumenti quali i tassi ufficiali e l'obbligo di riserva, influenza indirettamente anche la creazione di strumenti monetari da parte del sistema bancario. Nell'area dell'euro la moneta *fiat*, banconote e monete in circolazione più riserve di banca centrale, costituisce il 15,8% della massa monetaria, considerata nella sua accezione che comprende strumenti più simili alla moneta, M1, cioè la somma di circolante e depositi in conto corrente (dati aggiornati a novembre 2016).

Per maggiori dettagli si veda il Supplemento al Bollettino statistico pubblicato dalla Banca d'Italia, "Moneta e banche" [https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/moneta-banche/2017-moneta/suppl\\_01\\_17.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/moneta-banche/2017-moneta/suppl_01_17.pdf), in particolare Tavola 1.2.a.